

PIZZE - PANZEROTTI
HOT DOG - FOCACCE
PATATINE FRITTE - ARANCINE
CONSEGNA A DOMICILIO

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

PIZZA ANCHE
A MEZZOGIORNO
VIA TRIESTE, 6 - PARMA
TEL. 0521 781896
CHIUSO IL LUNEDÌ



Anno VII - Numero 224 - SABATO 3 OTTOBRE 2009

EURO 0,50

IL GIALLO

Si è dimesso l'ad di Spx

L braccio di ferro tra la multinazionale americana Spx e le organizzazioni sindacali si tinge di giallo. Il giallo delle dimissioni dell'Amministratore delegato Federico Lenzi, arrivate proprio nel momento in cui l'azienda ha fatto saltare il confronto previsto per giovedì scorso rinviandolo al prossimo 14 ottobre. Un forfait verso il quale "i lavoratori e le lavoratrici esprimono forte disappunto", sottolinea in un comunicato la Fiom Cgil che, prendendo atto delle dimissioni di Lenzi, annuncia la prosecuzione degli scioperi a giorni alterni, dichiarando "totale disponibilità ad anticipare l'incontro". "Se ciò non avvenisse l'azienda si assumerebbe la responsabilità di dilungare i tempi - prosegue la nota - di accrescere le iniziative di lotta e le pesanti difficoltà che i clienti sempre più pressantemente denunciano". La Fiom chiede inoltre a Spx di "rinunciare al tentativo di utilizzare i precari per depotenziare le iniziative di sciopero", sottolineando ancora una volta come la decisione di trasferire la produzione in Germania e Francia, con il conseguente licenziamento di 45 dipendenti dello stabilimento salese, sia "assurda, inaccettabile e sbagliata".

Sempre giovedì la vertenza Spx è tornata in Parlamento grazie a un'interrogazione dell'onorevole del Pd Carmen Motta che, così come aveva già fatto l'Idv lunedì scorso, ha chiamato in causa il ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola. "Chiedo al ministro di sapere se il Governo è a conoscenza della situazione e se ritiene di attivarsi per salvaguardare il livello occupazionale di un'azienda che è un punto di eccellenza del nostro territorio", interroga l'onorevole. "La Spx - prosegue - non è in crisi ma risente fortemente del fatto di avere una proprietà a carattere multinazionale, motivo per cui oggi non vi è garanzia per l'occupazione e per il mantenimento della produzione. Il Governo - ricorda Motta - ha in più occasioni sostenuto che dalla crisi si può uscire solo investendo sull'economia reale e sul sostegno alle aziende che producono ricchezza e utili, come il caso della Spx: anche per questo confido non solo in una rapida e puntuale risposta ma in un interessamento diretto del ministro".

Domenica prossima a mezzogiorno i dipendenti hanno organizzato una tortellata aperta al pubblico presso il centro sportivo di Sala Baganza. Il ricavato andrà a sostegno dei lavoratori in sciopero, impegnati 24 ore su 24 a presidiare i cancelli dell'azienda. (g.f.)